



Sciopero metalmeccanici, a Bologna in 200 davanti al maxi schermo della Ducati

Descrizione

Nessuna manifestazione per evitare assembramenti, ma tanti gli interventi di lavoratori e delegati sindacali trasmessi via streaming

Bologna, 5 novembre 2020 - Un **maxi schermo davanti alla Ducati** è stata la finestra sullo **sciopero dei metalmeccanici bolognesi** e dell'Emilia-Romagna per il rinnovo del contratto nazionale **Federmecanica**. Circa 200 lavoratori in **via Cavalieri Ducati**, ma nessuna manifestazione per evitare assembramenti.

Tanti gli interventi di lavoratori e delegati sindacali trasmessi via streaming. E per mantenere alta la sicurezza, diversi presidi a Bologna e provincia, in tutto sedici, e circa 40mila lavoratori coinvolti.

Lo sciopero ha avuto molte adesioni, con picchi in alcune aziende che superano il 90 per cento, con un dato medio al 60 per cento, dice **Michele Bulgarelli**, segretario generale Fiom-Cgil di Bologna.

Distanziamento, mascherine e diversi presidi di lavoratori per evitare assembramenti. Oggi abbiamo dimostrato che si può protestare in sicurezza, ha spiegato **Roberta Castronuovo** numero uno della Fim-Cisl dell'area metropolitana. Ora che le aziende prendano consapevolezza del ruolo sociale che hanno, conclude **Paolo Da Lan**, segretario Uilm-Uil di Bologna.

(Il Resto del Carlino)